



## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza prot. AdSPMAS n. 17958 del 16.09.2024 da parte della Società D2 s.n.c. di Gianni Davide e Gianni Diego.

**Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione** ex art. 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e dell'art. 55 Cod. Nav., per il progetto *Variante al Permesso di Costruire per l'ampliamento del fabbricato esistente, al fine di soddisfare la necessità di nuovi spazi direzionali*.

### IL DIRETTORE

**PREMESSO CHE** ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *“l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale”*;

**PREMESSO CHE** è stata acquisita dalla scrivente, con prot. AdSPMAS n. 17958 del 16.09.2024 da parte dell'arch. Daniele Boscolo Bragadin per conto della Società D2 s.n.c. di Gianni Davide e Gianni Diego.

**VISTA** la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

**VISTO** l'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10/01/2024;

**VISTI** i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



**VISTI** gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi*”;

**RITENUTO CHE** l’intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

**VALUTATA** la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile M\_ INF. UFFGAB.REG DECRETI. R.0000224 del 28.05.2021, che nomina il Dott. Fulvio Lino Di Blasio quale Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

**VISTO** il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2019 del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell’avviato procedimento amministrativo è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell’Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all’esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il decreto AdSPMAS rep. n. **1174** del **16.09.2024**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell’art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell’autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **18206** del **18.09.2024** l’Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l’approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di **90 giorni** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**VALUTATO** che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all’intervento che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- **AULSS3** - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro: prot. n. 179238 del 20.09.2024, acquisito in data 20.09.2024 con prot.



AdSPMAS n. 18347, non esprime alcuna determinazione in quanto l'intervento non rientra nelle fattispecie ai sensi del D.lgs. 81/2008.

- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** - DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: prot. n. 19607/23 del 01.03.2023, acquisito in data 25.09.2024 con prot. n. 18613, osserva che *l'area non risulta servita dalla rete pubblica di fognatura e non risultano interferenze con le reti pubbliche di acquedotto esistenti*. In sostanza viene confermato il parere di "non competenza" rilasciato in sede di Conferenza di Servizi precedente.
- **SOPRINTENDENZA**: prot. n. UO4\_18|26/09/2024|25536-P del 26.09.2024, acquisito in data 26.09.2024 con prot. AdSPMAS n. 18684, esprime **parere favorevole**.
- **P.I.OO.PP. – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche**: prot. n. 39206 del 25.10.2024, acquisito in data 25.10.2024 con prot. AdSPMAS n. 20716, conferma *i precedenti pareri favorevoli rilasciati dallo scrivente Ufficio con note prot. 13988 del 13.04.2023 e prot. 20614 del 26.05.2023 e le relative prescrizioni*.
- **Comune di Chioggia**: prot. 73534 del 19.12.2024, pervenuto in data 19.12.2024 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 25330, esprime **parere favorevole** all'intervento in oggetto.

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente

**VALUTATO** che gli altri enti o amministrazioni invitati alla conferenza non hanno fatto pervenire alcun parere; pertanto, si ritiene formulato il "silenzio assenso" ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii.;

**VALUTATI** i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. 23005 del 27.11.2024) esprime **nulla osta**.
- **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 25424 del 20.12.2024) esprime **parere favorevole** con le seguenti condizioni:
  - le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto;
  - le date di inizio e fine lavori nonché il cronoprogramma degli interventi e i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo;
  - eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
  - il cantiere, nonché gli stazionamenti temporanei dei mezzi, dovranno rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
  - durante i lavori in questione, i punti di potenziale pericolo dovranno essere segnalati di notte e di giorno, i mezzi e le attrezzature impiegate dovranno garantire la transitabilità della zona;
  - durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà sull'area demaniale marittima antistante;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- al termine dei lavori i beni demaniali dovranno risultare della consistenza ed altimetria originarie, in particolare, nel caso di manomissione del suolo, la pavimentazione dovrà essere ripristinata con le stesse caratteristiche e spessore dell'esistente e per il rinterro dovrà essere impiegato idoneo materiale (sabbia/granulare stabilizzato), adeguatamente messo in opera e compattato in modo da evitare futuri cedimenti;
- qualora si verificassero cedimenti delle pavimentazioni e alle altre opere coinvolte dall'intervento entro il termine di un anno dall'ultimazione dei lavori, questi dovranno essere ricaricati a cura e spese di codesta Società;
- i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
- eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a € 202,00 si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)).
- L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **Società D2** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del presente provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)).
- qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante";
- in caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

## DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità sincrona per l'approvazione del progetto *Variante al Permesso di Costruire per l'ampliamento del fabbricato esistente, al fine di soddisfare la necessità di nuovi spazi direzionali.*

## AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.  
L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore  
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

**Allegati:** c.s.

Responsabile procedimento Antonio Revedin e-mail: [urbanistica@port.venice.it](mailto:urbanistica@port.venice.it) tel.: 041 533 4265  
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*